

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA AGEVOLATA PER IL 2010
(art. 59 della L.P. 19/2009)

CHI PUO' CHIEDERE IL BENEFICIO

- persone fisiche residenti in Provincia di Trento che hanno avuto la residenza nella provincia di Trento o sono figli di residenti o di soggetti già residenti nella provincia di Trento oppure prestano abitualmente la propria attività lavorativa esclusiva in provincia di Trento alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;
- cooperative edilizie;
- privati, enti ed associazioni per quanto riguarda interventi di risanamento a fini locativi

INTERVENTI INCENTIVABILI

- acquisto;
- costruzione;
- acquisto e risanamento;
- risanamento;

effettuati successivamente al 30 giugno 2008.

DOVE VA PRESENTATA LA DOMANDA

- le domande vanno presentate alle Comunità, ai Comprensori o ai Comuni di Trento o Rovereto a seconda di dove si vuole realizzare l'intervento; è possibile presentare due domande (presso due enti diversi o per due tipologie di intervento diverse);
- le domande delle cooperative edilizie e quelle relative agli interventi di risanamento a fini locativi vanno presentate al Servizio Politiche sociali e abitative della Provincia

Gli enti che accolgono le domande stilano della graduatorie sulla base delle quali viene attribuito il beneficio.

TIPOLOGIE DI GRADUATORIE

- Generalità (cittadini italiani e dei paesi UE)
- Generalità nubendi e giovani coppie
- Cittadini stranieri

E' ammessa ad agevolazione la totalità delle domande presentate da trentini emigrati all'estero

GIOVANI COPPIE

hanno contratto matrimonio da non più di cinque anni purché il coniuge più giovane non abbia un'età superiore ai 45 anni.

NUBENDI : prendono un impegno

dichiarano in domanda di voler contrarre matrimonio purché, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, il più giovane non abbia un'età superiore ai 40 anni.

Il mancato mantenimento dell'impegno di contrarre matrimonio comporta l'inserimento della domanda nella graduatoria della generalità

I nubendi sono tenuti alla presentazione del certificato di matrimonio:

- per gli interventi di acquisto e nuova costruzione, prima della stipula del contratto di mutuo agevolato.
- per gli interventi di risanamento e acquisto risanamento, prima della liquidazione del saldo delle agevolazioni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE PERSONE FISICHE:

A) ICEF

Icef **non superiore a 0,39 e non inferiore a 0,10** (con l'esclusione degli emigrati trentini) per gli interventi di acquisto, costruzione e acquisto ai fini del risanamento;

Icef **non superiore a 0,39** per gli interventi di risanamento

I punti sono al massimo 30.

Unità di riferimento per valutazione condizione economica: nucleo familiare destinatario dell'alloggio.

Si considera altresì componente del nucleo familiare, alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda, anche il convivente more uxorio, anche se non rientrante nel nucleo familiare destinatario dell'alloggio.

Si considerano i redditi conseguiti nel corso del 2008 ed il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, al 31 dicembre 2008;

Nel caso di acquisti effettuati, anche a fini di risanamento, e lavori iniziati nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2008 si considera il reddito 2008 e il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, al 31 dicembre 2007;

B) RESIDENZA

Il punteggio per la residenza varia da un minimo di 4 punti se il richiedente alla data di apertura dei termini è residente in uno dei Comuni della provincia di Trento per la presentazione delle domande da 5 a 10 anni ad un massimo di 24 punti se residente da dalla nascita o comunque non inferiore a 30 anni.

C) CLASSE ENERGETICA DEGLI EDIFICI:

- classe A+, consumi energetici inferiori a 30 chilowattora al metro quadro: punti 4
- classe A, consumi fra 30 e 40 chilowattora al metro quadro: punti 2
- classe B +, consumi tra 40 a 50 chilowattora al metro quadro: punti 1

D) intervento in Comune con meno di 3000 abitanti con punti 4;

E) intervento in comune dichiarato zona montana svantaggiata (definiti con LP 23/98): punti 6

F) soggetti che hanno sfratto esecutivo in corso purché non per inadempimento contrattuale: punti 2

G) interventi realizzati nei centri storici (LP 22/91): punti 6

H) nuclei con più di due persone: punti 2

I) nuclei con invalidi: punti 2 per ogni componente invalido

L) nuclei con minori: punti 3 per ogni minore presente nel nucleo

M) richiedenti che al momento apertura termini non abbiano ancora effettuato interventi sull'immobile: punti 4

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE COPERATIVE EDILIZIE:

non avere mai ottenuto benefici

numero di soci prenotatari

anni di residenza in provincia di trento dei soci prenotatari;

interventi in zone montane svantaggiate

interventi in comuni con meno di 3000 abitanti;

REQUISITI DEGLI IMMOBILI

superficie non inferiore a 35 mq (inferiore solo in possesso del certificato di abitabilità) e non superiore ai 100 (se persona singola) o 115 mq (nucleo composto da due o più persone);

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

- | | |
|-------------------------|---|
| 1. nuova costruzione | 100.000 se un componente;
130.000 se due o tre componenti;
150.000 per quattro o più componenti. |
| 2. acquisto | 120.000 se un componente;
150.000 se due o tre componenti;
170.000 per quattro o più componenti. |
| 3. acquisto/risanamento | 120.000 se un componente;
140.000 per due o tre componenti;
160.000 per quattro o più componenti. |
| 4. risanamento | 80.000 se un componente;
100.000 per due o tre componenti;
120.000 per quattro o più componenti. |

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO IN BASE ALLE FASCE

In relazione al punteggio attribuito i richiedenti, con l'eccezione delle giovani coppie per le quali sono previste solo le prime due fasce, sono suddivisi in tre fasce:

- 1^a fascia per le domande alle quali è riconosciuto un punteggio superiore a 75 (73 nel caso di giovani coppie);
- 2^a fascia per le domande con punteggio compreso fra 52 e 75 (pari o inferiore a 73 per le giovani coppie);
- 3^a fascia per le domande con punteggio fino a 51.

Per gli interventi di nuova costruzione

possono essere concessi contributi in conto capitale e contributi pluriennali, della durata massima di anni 25, nelle seguenti misure:

- a) per i soggetti collocati nella 1^a fascia:
contributo in conto capitale non superiore al 15% della spesa ammessa a contributo;
contributo annuo pari al 100% del tasso del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale;
- b) per i soggetti collocati nella 2^a fascia e per le cooperative edilizie:
contributo in conto capitale non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo;
contributo annuo pari al 70% del tasso del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale
- c) per i soggetti collocati nella 3^a fascia:
contributo annuo pari al 50% del tasso del mutuo calcolato su un importo pari alla spesa ammessa;
- d) per le cooperative:
contributo in conto capitale non superiore al 50% della spesa ammessa a contributo;
contributo annuo pari al 70% del tasso del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale

Per gli interventi di acquisto

sono concessi contributi pluriennali, della durata massima di anni 25, nelle seguenti misure:

- a) per i soggetti collocati nella 1^a fascia contributo annuo pari al 100% del tasso del mutuo calcolato su un importo pari alla spesa ammessa;
- b) per i soggetti collocati nella 2^a fascia e per le cooperative edilizie contributo annuo pari al 70% del tasso del mutuo calcolato su un importo pari alla spesa ammessa;
- c) per i soggetti collocati nella 3^a fascia contributo annuo pari al 50% del tasso del mutuo calcolato su un importo pari alla spesa ammessa .

Per gli interventi di risanamento e di acquisto e risanamento

sono concessi contributi in conto capitale nelle seguenti misure:

- a) per i soggetti collocati nella 1^a fascia contributo pari al 50% della spesa ammessa;
- b) per i soggetti collocati nella 2^a fascia e per le cooperative edilizie contributo pari al 40% della spesa ammessa;
- c) per i soggetti collocati nella 3^a fascia contributo pari al 30% della spesa ammessa.

FONDI STANZIATI PER IL PIANO STRAORDINARIO IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA PER L'ANNO 2010

- Euro 120 milioni per contributi ad abbattimento del tasso di interesse sui mutui (acquisto e nuova costruzione)
- Euro 30 milioni per contributi in conto capitale (risanamento, acquisto e risanamento e nuova costruzione)

PREVISTA APERTURA DI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dal 10.05.2010 al 30.06.2010